

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI



**Commercio, Turismo, Servizi
Che estate sarà?**

Feste Vigiliane

39^a edizione



17-19/24-26 giugno 2022

Ente organizzatore



PROLOGO
CENTRO STORICO
TRENTO

Patrocini



11 giugno 2022 La Ganzega dei Ciusi e Gobj



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Ci siamo lasciati alle spalle il concerto di Vasco Rossi a Trento. Un evento straordinario, un palco gigantesco, una folla sterminata. Sulle ricadute economiche è stato già detto e ancora ci sarà da riflettere, io credo che sia il momento di lavorare guardando al bene comune. Ci attende, ancora, un futuro incerto tra inflazione, caro energia, esaurimento di risorse naturali, guerra in Europa, pandemie. Dobbiamo saper cogliere le opportunità che arriveranno anche dai grandi eventi sportivi, di intrattenimento, culturali. Dal Festival dell'Economia al Festival dello Sport, passando per il Giro d'Italia, i campionati mondiali di ciclismo amatoriale e ancora, alle tante competizioni sportive nazionali e internazionali, abbiamo visto quanto il nostro territorio può dare. Dobbiamo lavorare per costruire. I grandi eventi possono contribuire ulteriormente alla crescita economica del Trentino con in più il quid della visibilità mediatica nazionale e internazionale. Nel 2026 ci aspettano anche le Olimpiadi. Sono eventi che nel loro DNA hanno e devono sempre avere la collaborazione di tutti gli attori territoriali perché l'obiettivo deve essere il bene comune del nostro Trentino.

COMUNICAZIONE TELEFONIA CONFESERCENTI DEL TRENTINO

I numeri interni dei collaboratori del gruppo Confesercenti del Trentino non sono più abilitati a ricevere chiamate dall'esterno. Vi preghiamo di contattare il numero del nostro centralino 0461/434200. Ricordiamo che potete sempre contattarci anche tramite email, per conoscere gli indirizzi email del nostro staff visitare il sito <https://tnconfesercenti.it/staff>.

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|--|--|
| 5 COMMERCIO, TURISMO, SERVIZI CHE ESTATE SARÀ? | 17 NOVITÀ: VUOI FARE FORMAZIONE NELLA TUA AZIENDA? |
| 7 ESTATE, TURISMO SENZA LAVORATORI | 19 EUREGIO FAMILYPASS PER LA RISTORAZIONE |
| 8 DEF APPROVATO: STRATEGIE PER TORNARE A CRESCERE | 21 VIA LA MASCHERINA. ANZI NO. ANCORA SI LAVORA CON LA CONFUSIONE NORMATIVA |
| 11 MOVIDA, STOP DEI BAR ALLE 22? PROPOSTA IMPRATICABILE | 23 FOTOVOLTAICO PER LE IMPRESE SOSTEGNI CONTRO IL CARO-BOLLETTE |
| 12 MERCATO EUROPEO IN PIAZZA UN GRANDE SUCCESSO | 25 SUPERBONUS A RILENTO IMPRESE IN DIFFICOLTÀ |
| 14 OBBLIGO DI POS COSA DICE LA LEGGE? | 29 BREVI |
| | 30 VENDO E COMPRO |

FINO A 8.000€ TONDI TONDI. COME IL PIANETA.



TORNANO GLI INCENTIVI STATALI.
SULLA GAMMA FIAT ELETTRIFICATA, FINO A 8.000€*
DI BONUS E PRIMA RATA A OTTOBRE 2022.

FIAT

FINO AL 31/05.*ES. 500X YACHT CLUB CAPRI HYBRID CON ROTTAMAZIONE, INCENTIVI STATALI E SOLO CON FINANZIAMENTO. ANTICIPO 7.600€ – 61 MESI – 56 RATE DI 299€/MESE – RATA FINALE 11.489€ TAN 6,99% – TAEG 8,34%. ANCHE SABATO E DOMENICA.

www.fiat.it

4.000€ SCONTO ROTTAMAZIONE + 2.000€ INCENTIVI STATALI + 2.000€ IN CASO DI FINANZIAMENTO. In caso di rottamazione di un veicolo omologato fino ad EURO 4 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. 500X Yacht Club Capri 1.5 130cv Hybrid Listino 36.800€ (IPT e contributo PFU esclusi), promo 32.800€, promo con incentivo statale 30.800€ oppure 28.800€ solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. Il Contributo statale DPCM del 6 Aprile 2022 – GU n.113 del 16-05-2022 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Es. di finanziamento FCA Bank: **Anticipo 7.600€** – durata **61 mesi**, 1^a rata a 150gg, **56 rate mensili di 298,67€** (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata). **Rata Finale Residua** pari al Valore Garantito Futuro **11.488,37€**. **Importo Totale del Credito 21.818,14€** (incluso spese istruttoria 325€, bolli 16€, identicode 235€, polizza pneumatici 42,14€). Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 3€/anno. **Interessi 6.199,75€**. Importo Totale Dovuto (escluso anticipo) 28.231,89€. **TAN fisso 6,99% – TAEG 8,34%**. Solo in caso di restituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo supero 0,05€/km** ove il veicolo abbia superato il chilometraggio **massimo di 75.000km**. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrate. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante gamma Fiat ICE (l/100 km): 7,9 - 4,3; emissioni CO₂ (g/km): 180 - 105. Consumo di energia elettrica gamma Fiat Elettrica (kWh/100km): 27,3 - 14; emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1^o settembre 2018, aggiornati al 30/04/2022 e indicati a fini comparativi. I valori effettivi di consumo di carburante e consumo di energia elettrica e di emissioni di CO₂ possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

FCA BANK

Commercio, Turismo, Servizi

Che estate sarà?

Avanti con le riforme. Il Pnrr è una grande opportunità, ma è concentrato sugli ambiti macro. Bisogna fare di più

Gli interventi contro il caro energia aiutano, ma le tensioni sui prezzi non si fermano e lo scenario per imprese e famiglie continua a rimanere incerto. Il dato odierno sull'inflazione corregge, ma solo lievemente, al ribasso la stima preliminare, passando da 6,2 a 6% su base annua. Il segnale che le misure per il contenimento dei prezzi dei beni energetici possono funzionare, ma vanno ulteriormente rafforzate. Così Confesercenti, in una nota, commenta le rilevazioni diffuse da Istat. Che cosa ci aspetterà dunque nei prossimi mesi? "Difficile dirlo - **commenta il direttore di Confesercenti del Trentino, Aldi Cekrezi** - Vorremo essere ottimisti, ma le tensioni inflazionistiche non si sono attenua-



Aldi Cekrezi

"tallonare", secondo un sondaggio ai nostri operatori, la voce relativa agli affitti. Bisogna fare di più. Servono più risorse per bloccare la corsa delle bollette: ulteriori aggravi si ripercuoterebbero inevitabilmente sui prezzi e quindi sui consumi interni, la cui tenuta è indispensabile per mantenere il Paese su un percorso di crescita".

AVANTI CON LE RIFORME

Nel percorso di crescita e di rilancio si guarda con interesse il PNRR che con le riforme e 235 miliardi da spendere lancia un messaggio chiaro: l'Italia può crescere a ritmi sostenuti solo se si mettono in atto una serie di interventi integrati. Il Tavolo permanente provinciale di confronto sul Pnrr e sul Pcn in Trentino è al lavoro.





Composto dai rappresentanti provinciali, delle parti sociali e degli enti locali ha funzioni consultive, di verifica dello stato di attuazione dei progetti realizzati nel territorio provinciale e di valutazione delle relative ricadute. In Trentino sono per ora previsti 1,3 miliardi di euro per 51 interventi. Le cifre sono in evoluzione, visto che i bandi dei ministeri sono ancora in corso e potrebbero far confluire nuove risorse al Trentino. Del totale, 930 milioni di euro sono destinati al bypass ferroviario della città di Trento, ci sono poi quelli che vedono soggetti attuatori locali per un totale di circa 382 milioni di euro. Nel caso della Provincia autonoma si tratta di interventi per 176,8 milioni di euro, 173,4 milioni sono in capo ai Comuni, 14,4 milioni in capo a Itea, 4,3 milioni in capo all'Università di Trento e 13,4 milioni di euro in capo agli Enti irrigui. Per quanto riguarda le singole missioni la distribuzione del totale di 1,3 miliardi di euro è per ora la seguente: Missione 1 (Digitalizzazione, Innovazione, competitività, cultura e turismo) 4 interventi per 34,5 milioni di euro, Missione 2 (Rivoluzione verde e transizione tecnologica) 16 interventi per 158,8 milioni di euro; Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile) un intervento per 930 milioni di euro, Missione 4 (Istruzione e ricerca), 6 interventi per 64,3 milioni di euro (cui si aggiungono i 4,3 milioni per le borse di studio dell'Università), Missione 5 (Coesione e inclusione) 13 interventi



Massimiliano Peterlana

per 55,4 milioni di euro, Missione 6 (Salute) 11 interventi per 65 milioni di euro. Accanto ai fondi Pnrr ci sono quelli dei Fondi strutturali Ue per il periodo 2021-2027 che ammontano a 340,6 milioni di euro, di cui 181 milioni dal FESR e 159,6 milioni dal FSE+.

IL NODO PNRR

“Il Pnrr per il Trentino - dice l’assessore provinciale Achille Spinelli - intende essere una sfida per costruire un territorio di qualità che tenga in considerazione le prossime generazioni, al fine di lasciare loro un Trentino migliore e economicamente più solido. Il confronto con le parti sociali e gli enti locali è fondamentale e lo strumento del tavolo permanente è essenziale in questo”. Insomma, il PNRR offre possibilità di crescita per le imprese, ma anche di miglioramento dei territori su cui insistono gli enti locali. A lanciare

l'allarme è però Confesercenti perché il Pnrr rischia di non arrivare ai piccoli imprenditori. Almeno non direttamente. “Il Pnrr, lo sappiamo, è una grande opportunità - osserva il vicepresidente di Confesercenti, Massimiliano Peterlana - Peccato che sia, quasi, del tutto concentrato sugli ambiti macro. Sulla carta ci siamo, ma poi il Pnrr va messo in pratica e ci troviamo con le Pmi al palo. Come Confesercenti proponiamo un coinvolgimento della Camera di Commercio per la formazione anche all'interno delle associazioni datoriali di professionisti che possano supportare le micro imprese, o che sia da subito, la stessa Camera di Commercio a seguire i bandi per le PMI”. Commercio, Turismo, Servizi La fotografia della situazione è scattata anche dall'Istat, l'Istituto di statistica della Provincia di Trento. Il tessuto economico trentino è formato da microimprese: ben 9 aziende su 10 hanno meno di 10 addetti (93%), l'80% ne ha meno di tre. Da rilevare la conduzione pressoché familiare e il rapporto con i clienti non vincolato da contratti o altri obblighi. Nelle micro imprese lavora quasi il 46% della manodopera della zona in cui risiedono. I settori di riferimento sono quelli dei servizi alle altre imprese (29,1%), del commercio all'ingrosso, al dettaglio e nelle riparazioni (20,9%), il manifatturiero è relegato a un 8,4%. “Viene quindi da chiedersi come sarà applicato su queste piccolissime realtà il Pnrr - prosegue Peterlana - grande opportunità quasi del tutto concentrata sugli ambiti macro. Il rischio è che le microimprese non ne beneficeranno. Ovvero non ne beneficerà il 93% del tessuto economico locale. “Le Pmi non possono cogliere le tante opportunità offerte dal Piano per accedere ai bandi - conclude il vicepresidente di Confesercenti - perché servono professionisti, project manager che le piccole imprese non hanno. I tempi ristretti di scadenza dei bandi non permettono agli imprenditori di formare personale ad hoc e non ci sono nemmeno le risorse. I costi che dovrebbero sostenere le aziende non rientrano nei fondi messi a disposizione dal Pnrr”.



Estate, turismo senza lavoratori

L'allarme di Assoturismo: "Sarebbe una beffa clamorosa mancare una stagione estiva per l'assenza di personale". Bene la reintroduzione dei voucher ma bisogna semplificare il lavoro a chiamata

La mancanza di lavoratori nel turismo è un problema serio per le imprese del settore e per il Paese. Servono risposte efficaci". A dirlo **Vittorio Messina, presidente Nazionale di Assoturismo Confesercenti**. "Dopo due anni di pandemia, sarebbe una beffa clamorosa mancare una stagione estiva che si prevede in forte ripresa per assenza di lavoratori". La mancanza di personale getta un'ombra sull'estate della ripresa del turismo. Se il sistema delle imprese ricettive e della ristorazione non riuscirà a riempire almeno parte delle 300mila figure lavorative attualmente non disponibili, non sarà in grado di soddisfare la domanda prevista per la stagione estiva, mettendo a rischio circa 6,5 miliardi di euro di consumi, a danno non

solo di hotel, ristoranti e bar ma anche dei negozi. Un simile scenario avrebbe conseguenze per tutta l'economia: si perderebbero infatti anche 3,2 miliardi di investimenti delle imprese del comparto e 7,1 miliardi di euro di PIL. Anche in Trentino la carenza degli stagionali si fa sentire. "Le attività turistiche negli ultimi due anni hanno sofferto parecchio – commenta Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino – Il clima di incertezza e i ritardi nell'erogazione delle casse integrazioni hanno allontanato dal comparto molti dipendenti che hanno cercato in altri settori posizioni lavorative meno precarie. È necessario trovare dei meccanismi per fare fronte all'emergenza attuale". Il sistema Confesercenti si è quindi



Vittorio Messina

attivato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel turismo, ma è urgente un intervento a basso tasso di burocrazia anche da parte del Governo. Le soluzioni prospettate dal Ministro Massimo Garavaglia sono un punto di partenza: bene la reintroduzione dei voucher ma bisogna semplificare il lavoro a chiamata, rendendolo accessibile a tutti".

IN TRENTO IL TURISMO ASSUME

Incontro tra domanda e offerta di lavoro

Vuoi lavorare nel settore turistico questa estate? Sei un operatore turistico e stai ricercando personale?

Le persone interessate a lavorare nel settore hanno la possibilità di candidarsi e gli operatori turistici (alberghi, bar, ristoranti, pizzerie, ...) di richiedere personale. L'iniziativa 2022 si è rinnovata grazie al Protocollo d'intesa siglato - già nel 2020 - tra Agenzia del Lavoro, le Associazioni di categoria del turismo, gli Enti bilaterali e le Organizzazioni sindacali.

SE SEI UN OPERATORE TURISTICO, RICHIEDI PERSONALE. Puoi rivolgerti alla tua associazione datoriale di riferimento o agli operatori di incontro domanda-offerta del Centro per l'impiego di riferimento sul territorio: www.agenzialavoro.tn.it/Agenzia/Centri-per-l-impiego

SE INVECE CERCHI UN IMPIEGO I PROFILI RICERCATI SONO:

- Cucina: Cuoco/Chef di cucina, Aiuto cuoco/commis di cucina, Pizzaiolo, Pasticcere, Lavapiatti/Tuttofare
- Ricevimento: Accoglienza/Reception, Portiere notturno
- Sala bar e piani: Maitre, Cameriere/Commis di Sala, Barman/Barista, Personale ai piani
- Wellness: Massaggiatore/Massoterapista, Estetista, Parrucchieri/a
- Varie: Giardiniere, Animatore, Assistente bagnanti, Manutentore tuttofare

La candidatura verrà segnalata alle Associazioni di categoria del turismo e agli operatori turistici e ti consentirà di essere contattato direttamente dai datori di lavoro del settore o dai Centri per l'Impiego per un colloquio.

Per maggiori informazioni

Per lavoratori domiciliati in Trentino si può contattare il Centro per l'impiego di riferimento:

www.agenzialavoro.tn.it/Agenzia/Centri-per-l-impiego

Se lavoratori residenti fuori provincia inviare una email all'indirizzo: domanda.offerta.adl@agenzialavoro.tn.it



Def approvato: strategie per tornare a crescere

Sul fronte del caro-energia si obbliga il governo ad adeguare i fondi alla dinamica imprevista dei costi dell'energia e delle materie prime

I

I Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione: dalla campagna di vaccinazione all'impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del sistema sanitario nazionale. In campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali". Lo ha scritto il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al Documento di Economia e Finanza 2021 (DEF), approvato dal Consiglio dei ministri del 15 aprile. Ora è arrivato il via libera del Parlamento alla risoluzione di maggioranza. Dopo il sì dell'aula di Montecitorio, con 412 voti a favore, e 55 contrari, è arrivata l'approvazione anche al Senato, con 221 voti a favore, 40 contrari e un astenuto.

SCOSTAMENTO BILANCIO

Prima di tutto viene chiesto al Governo di "monitorare" l'andamento della situazione macroeconomica e, "qualora si verifichi un peggioramento dello scenario", di valutare uno scostamento per "interventi di sostegno" a famiglie e imprese. "Il governo dovrà valutare le ipotesi di scostamento di bilancio se lo scenario economico dovesse peggiorare" si legge nella risoluzione della maggioranza dopo il confronto tra i partiti e il governo. L'esecutivo si impegna a "monitorare, in tempo reale, l'andamento della situazione macroeconomica e dei principali indicatori congiunturali al fine di valutare, qualora si verifichi un peggioramento dello scenario economico interventi di sostegno,

del tutto simili a quelli messi in campo durante l'emergenza pandemica, per le famiglie, i lavoratori e per quella parte del comparto produttivo particolarmente colpita dalle conseguenze della crisi in Ucraina".

PREZZI ENERGIA

Il governo dovrà destinare risorse e varare nuove misure per contrastare l'esplosione dei costi dell'energia e "utilizzare gli spazi derivanti dalla manovra per nuove iniziative espansive disponendo ulteriori interventi per contenere l'aumento dei prezzi dell'energia nonché mediante la revisione del sistema dei prezzi di riferimento e dei carburanti, assicurando altresì la necessaria liquidità alle imprese mediante la concessione di garanzie".

AIUTI AGLI ENTI TERRITORIALI

Il governo dovrà impegnarsi a "prevedere, in favore degli enti territoriali, risorse dirette a contenere l'aumento dei prezzi dell'energia anche mediante l'utilizzo di flessibilità di bilancio", a "continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario" e ad adeguare i fondi destinati alla realizzazione di investimenti pubblici "alla dinamica imprevista dei costi dell'energia e delle materie prime", con riferimento ai progetti individuati nel Pnrr

GREEN NEW DEAL

Il governo dovrà proseguire nell'attuazione del Green New Deal, conformemente agli impegni dell'Unione europea. Dovrà individuare "un piano industriale impiantistico del Paese", con iniziative, anche di carattere normativo, "finalizzate a favorire la transizione ecologica, energetica e verso

l'economia circolare", semplificando la burocrazia per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili e garantendo gli obiettivi di decarbonizzazione

SUPERBONUS PER VILLETTA

Il governo dovrà "prorogare il termine attualmente previsto" che obbliga le villette unifamiliari a effettuare il 30% dei lavori entro giugno per usufruire del Superbonus. Il testo precisa anche che "la percentuale del 30% dell'intervento complessivo" deve essere riferito "al complesso dei lavori e non ai singoli lavori oggetto dell'intervento". La risoluzione chiede anche al governo di allentare i limiti per la cessione dei crediti edili, consentendola a istituti diversi da banche ed assicurazioni e aumentando il limite di cessioni possibili

AMPLIARE BONUS SOCIALE

Nel testo vengono chieste iniziative per affrontare la povertà alimentare, "ampliando anche il bonus sociale", per combattere le "disparità generazionali, territoriali, di genere e salariali, con interventi finalizzati ad invertire il trend demografico del Paese, anche dando piena attuazione agli interventi previsti dal Family act"

ESONERI CONTRIBUTIVI PER DONNE E GIOVANI

Il testo chiede anche di proseguire con "le misure di esonero contributivo" per favorire l'inserimento di donne e giovani nel mondo del lavoro, "rafforzando gli interventi a sostegno della ripresa economica nel Sud e nelle altre aree svantaggiose del Paese, al fine di evitare che la crisi innescata dall'emergenza sanitaria accentui le disparità fra le diverse aree del Paese"

SCALARE IL TEMPO 70 ANNI DI TRENTO FILM FESTIVAL

L'energia del Trento Film Festival
in una grande esposizione

22.04.2022
29.01.2023

Piedicastello – Trento
Ingresso libero

Martedì – Domenica 10.00/18.00
info +39 0461 1747000



Fondazione
Museo storico
del Trentino

museostorico.it
trentofestival.it

Emergenza UCRAINA

Il Trentino si mobilita



DONAZIONI IN FAVORE DELL'EMERGENZA IN UCRAINA

È possibile fare donazioni per sostegno la popolazione civile che sta vivendo il dramma della guerra.

Le donazioni per l'Ucraina possono essere effettuate con le seguenti modalità:

PORTALE DEI PAGAMENTI Mypay

o

VERSAMENTO DIRETTO

sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, presso gli sportelli del Tesoriere UniCredit S.p.A. e delle Casse Rurali, specificando i seguenti codici:

CODICE FILIALE:

5079

CODICE ENTE:

400

IBAN:

IT 12 S 02008 01820 000003774828

CAUSALE:
Donazioni per Ucraina

LA SOCIETÀ CIVILE IN UN ACCORDO DI SOLIDARIETÀ

"Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022"
I lavoratori del settore pubblico e privato
potranno scegliere di versare
volontariamente una o più ore di lavoro.

L'accordo permette il coinvolgimento di tutti i lavoratori e i datori di lavoro della provincia, oltre a singole persone, associazioni o imprese che vogliono contribuire, con una donazione anche simbolica, ad esprimere solidarietà e vicinanza al popolo ucraino.

TUTTE LE INFORMAZIONI



ufficiostampa.provincia.tn.it/Emergenza-Ucraina

Movida, stop dei bar alle 22?

Proposta impraticabile

Massimiliano Peterlana: "Devono essere applicati i controlli che tra l'altro non possono essere demandati agli esercenti dei locali"

I bar del centro devono chiudere alle 22. Questa la richiesta del Comitato anti-movida presentata al Comune di Trento nella prima riunione dell'organo di monitoraggio previsto dal "Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività economiche", documento che prevede anche la patente a punti per gli esercizi di somministrazione di alimenti e di bevande.

La proposta, che nei dettagli prevede locali del centro aperti al massimo fino alle 22, con l'eccezione del venerdì e del sabato quando la chiusura può slittare alle 23, è stata respinta al mittente. "È l'unica soluzione per riuscire a riposare la notte - dicono gli abitanti che vivono nelle zone più movimentate di Trento (piazza Santa Maria Maddalena, via Calepina e piazza d'Arogno) -. Non si dorme più a causa dei comportamenti irrISPETTOSI e incivili posti in atto soprattutto dai clienti dei pubblici esercizi aperti fino



Franco Ianeselli

degli impatti diretti e indiretti sull'ambiente urbano derivanti dall'esercizio di tali attività". In aggiunta il comitato specifica che il sindaco può disporre - sulla base della documentazione sia di carattere urbanistico che di ordine pubblico e sicurezza urbana - l'apertura delle attività commerciali dalla domenica al giovedì dalle 6 del mattino alle 22, e il venerdì, il sabato e i prefestivi dalle 6 alle 23.

"Ci deve essere un bilanciamento degli interessi - **risponde Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet del Trentino** - non si può accettare una proposta che non tenga conto di questo, né è corretto puntare il dito contro i locali. Tra l'altro l'organo di monitoraggio non può decidere queste cose. Il suo compito, come si evince dal nome, è quello di monitorare la situazione. Direi che proprio non possiamo ragionare in questi termini".

La proposta fatta dal comitato antidegrado di Trento non sembra piacere a nessuno. "Va fatto un ragionamento tutti assieme per capire cosa va cosa e non va - prosegue Peterlana - Siamo sempre stati aperti al dialogo e lo abbiamo dimostrato più volte, tutti dobbiamo rispettare le regole che ci sono. Devono essere applicati i controlli che tra l'altro non possono essere demandati agli esercenti dei locali". Dello stesso parere il sindaco di Trento. "La chiusura generalizzata dei bar mi pare impraticabile - **ha dichiarato Franco Ianeselli** - Serve equilibrio tra chi ha una socialità notturna, chi fa impresa e deve lavorare e chi ha il sacrosanto diritto di riposare".

L'obiettivo è dunque quello di arrivare a una "movida diffusa" anche alle Albera e piazza Dante.



Mercato Europeo in piazza

Un grande successo

È piaciuto ai trentini il festival del food e dell'artigianato internazionale

Si è tenuta dal 12 al 15 maggio in piazza Fiera a Trento la quindicesima edizione del "Mercato Europeo e Internazionale", organizzata da Anva Confesercenti Nazionale, assieme a Anva provinciale e Confesercenti del Trentino. Un vero e proprio viaggio enogastronomico con la partecipazione di quasi 20 Paesi Europei, Italia compresa, e di alcuni ospiti internazionali (si arriva fino in Messico e Brasile) che hanno portato i prodotti tipici dell'artigianato e dell'alimentare.

"Le finalità sono quelle di promuovere la cultura del cibo europeo in Italia - dice Adriano Ciolli, coordinatore di Anva Nazionale - e questo appuntamento si muove nel circuito di un'iniziativa già promossa con successo in città come Reggio Emilia, Asti, Firenze, Bergamo, Cremona, Roma Ostia, Prato, Genova, Bologna, Alessandria fino ad arrivare a una decina di iniziative in tutta Europa con partner in Austria, Paesi Bassi, Germania".

Piazza Fiera si è riempita di gusto e sapori tipici grazie alla partecipazione di oltre 30 stand provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Rep. Ceca, Spagna, Ungheria, Olanda, Polonia, Gran Bretagna, Argentina, India, Brasile, Messico, Guatemaala e naturalmente Italia con le liquirizie calabresi, gli arancini siciliani, la burrata pugliese, i formaggi valdostani e il cioccolato del Piemonte.

Aggiunge Fabio Moranduzzo, presidente provinciale Anva: "Basta un mercato per fare "piazza" è la nostra storia a stabilirlo e sono i fatti che ancora oggi lo confermano. Ancora una volta l'importanza dei mercati su area pubblica per la città è confermata



Fabio Moranduzzo



dalla presenza di operatori commerciali e artigianali provenienti da molti paesi. Questa manifestazione esalta la capacità del mercato di portare le persone a vivere piazze e vie della città con prodotti sempre diversi, commercializzati in altri paesi. In tutta Europa, non ai livelli imprenditoriali come in Italia, i mercati sono un importante strumento, in grado di completare l'offerta commerciale di ogni centro. Queste manifestazioni presentano non solo prodotti, ma il commercio dei pa-

esi d'origine, con personale e strutture diverse da quelle che siamo abituati a vedere nei nostri mercati".

La manifestazione è stata organizzata in concomitanza con il **Festival Siamo Europa**, evento disposto dal Comune, Provincia e Università di Trento, con un calendario ricco di attività dedicate ai valori, alla storia e all'attualità europea per un futuro di pace.

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento
via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,
Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

CAT
TRENTINO



Obbligo di Pos

Cosa dice la legge?

Da giugno scatteranno le multe. La norma, che per il momento si riferisce solo ai bancomat e non alle carte di credito, non piace soprattutto per i costi di gestione che ricadranno sulle piccole attività

Ivan Baratella Presidente Commercianti del Trentino

L'obbligo di Pos esiste, ciò che manca sono le sanzioni, o meglio: la data fissata per l'applicazione delle multe è il 30 giugno 2022. Ma andiamo con ordine. Sono tenuti a dotarsi di un terminale di pagamento: commercianti, artigiani, attività di ristorazione, professionisti che hanno un rapporto diretto con il cliente (avvocati, notai, commercialisti, medici...), attività ricettive come hotel, B&B e agriturismi. L'obbligo di Pos è stato introdotto per la prima volta nel 2012 dal Governo Monti e dopo diversi stop and go sull'obbligo di utilizzo si è iniziato a discutere anche delle sanzioni pecuniarie. A oggi non esistono ammende nei confronti degli esercenti che rifiutano un pagamento con carte di debito o di credito. Nel 2019 il Decreto Legge n.124/2019 (c.d. "decreto fiscale")

stabiliva che dal 1° luglio 2020 si poteva incorrere in una sanzione pecunaria di 30 euro più il 4% dell'importo rifiutato. Tuttavia a seguito delle proteste di commercianti ed esercenti le sanzioni vennero tolte. Con il Governo Draghi un emendamento del DL Recovery ha previsto dal 1° gennaio 2023 sanzioni per chi, commerciante o prestatore di servizio, non accetta i pagamenti elettronici. Successivamente il Governo ha anticipato di sei mesi (quindi il 30 giugno 2022) la data dell'avvio delle sanzioni.

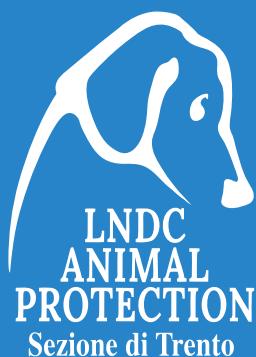
"Occorre correggere il provvedimento in modo che tenga conto dei gravi oneri che ogni attività, anche piccola, dovrà sostenere: dall'attivazione Pos alle commissioni su ogni transazione, e della specificità di alcune imprese". Questa l'opinione del **presidente dei Commercianti del Trentino, Ivan**

Baratella, in merito all'obbligo. Fino al 30 giugno hanno tempo le imprese e i professionisti che nel 2013 hanno avuto un fatturato superiore a 200mila euro, dopo l'obbligo sarà esteso a tutti.

La norma, che per il momento si riferisce solo ai bancomat e non alle carte di credito, non piace a Confesercenti, soprattutto per i costi di gestione che ricadranno sulle piccole attività. "Gli esercizi caratterizzati da pagamenti di piccola entità o con margini strettissimi - spiega Baratella - vedranno il proprio margine dimezzarsi o azzerarsi. È il caso dei servizi di pagamento di bollette e canoni offerto dai tabaccari, ad esempio, che diventerebbero per l'imprenditore una spesa, e non un guadagno: dovrebbero infatti pagare per accettare bancomat o carte più della loro commissione per l'operazione".



Con ogni confezione, tre gesti d'amore



- Sostieni la Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Trento
- Tieni pulito l'ambiente
- Aiuti il pianeta

Per info. e prenotazioni:
sviluppo@legadelcanetrento.it



IN OGNI CONFEZIONE IL FABBISOGNO
DI "POOP BAGS" PER UN ANNO INTERO!

750 sacchetti (50 rotoli)
biodegradabili, grandi e profumati
con 2 praticissimi distributori

SCATOLA IN CARTONE E IMBALLAGGI AL 100% DA MATERIALE RICICLABILE



FONDAZIONE
TRENTINA
PER IL VOLONTARIATO
SOCIALE



PROGRAMMA
MENTORE

Diventa Mentore. Regalati un'ora.

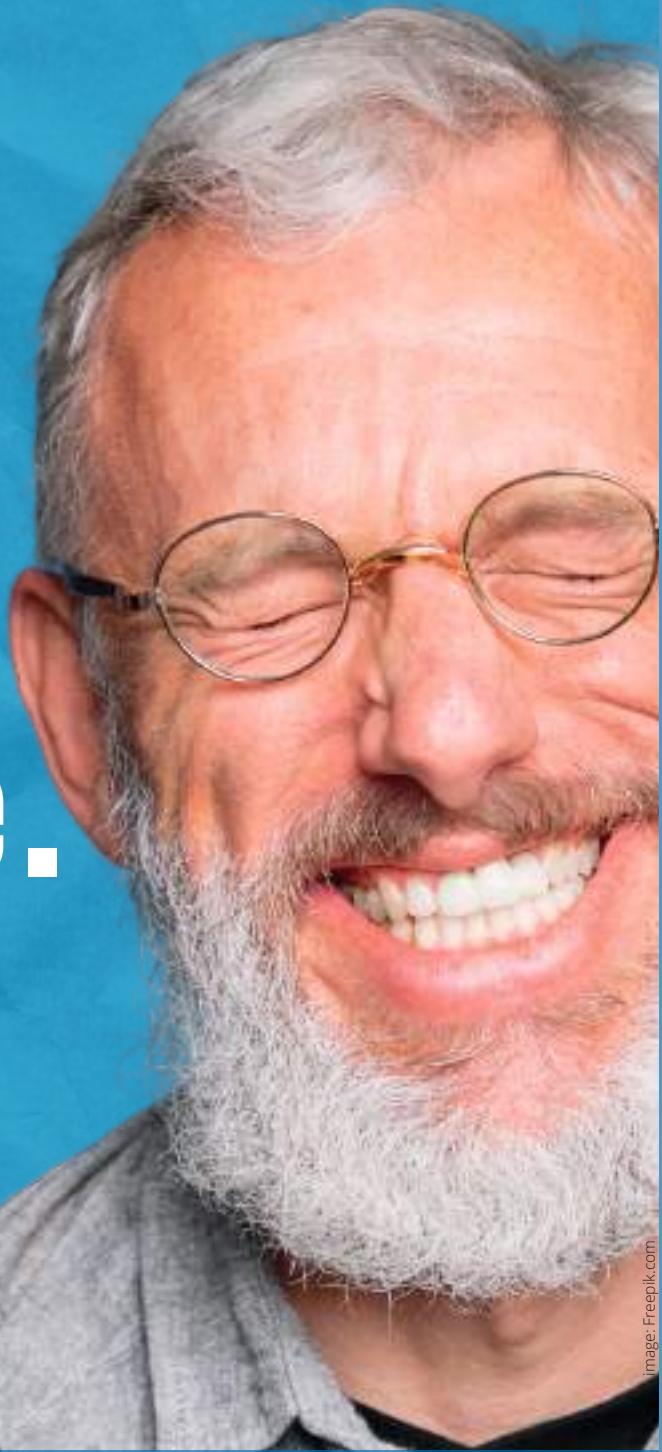


image.Freepik.com

Il Programma Mentore è un progetto di aiuto sociale rivolto a bambini che attraversano un momento di difficoltà. Abbiamo bisogno di **VOLONTARI** che dedichino **un'ora alla settimana** a stare con loro. *Gli incontri si svolgono in ambito scolastico.* In un periodo così, **perché non essere un buon esempio?**

Contattaci:



@mentoretrento
www.fovolttn.it

La Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è patrocinata dalla





Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

C	Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2021	II
C	Scadenziario	XII
C	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2022	XVI



PROT. N. 143350/2022

**INDIVIDUAZIONE DEI LIVELLI DI AFFIDABILITÀ
FISCALE RELATIVI AL PERIODO DI IMPOSTA
IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2021, CUI SONO
RICONOSCIUTI I BENEFICI PREMIALI PREVISTI DAL
COMMA 11 DELL'ARTICOLO 9-BIS DEL DECRETO
LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2017, N. 96.**

1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREMIALI

1.1 I benefici previsti dall'articolo 9-bis, comma 11, del decreto legge n. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 (di seguito "decreto"), sono riconosciuti ai contribuenti cui si applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale (di seguito "ISA") per l'annualità di imposta 2021, con le modalità e alle condizioni indicate ai successivi punti da 2 a 5, determinate anche per effetto dell'indicazione degli ulteriori componenti positivi di cui al comma 9 del medesimo articolo 9-bis del decreto.

**2. ACCESSO AI BENEFICI PREMIALI DI CUI ALLA LETTERA A) DEL
COMMA 11 DELL'ARTICOLO 9-BIS DEL DECRETO**

2.1 L'esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale è riconosciuto ai contribuenti che, per il periodo d'imposta 2021, presentano un livello di affidabilità almeno pari a 8, per la compensazione dei crediti di importo non superiore a:
a) 50.000 euro annui relativi all'imposta sul valore aggiunto, maturati nell'annualità 2022;
b) 20.000 euro annui relativi alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive, maturati nel periodo d'imposta 2021.

2.2 L'esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla richiesta di compensazione del credito IVA infrannuale, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2023, è riconosciuto, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui, ai contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8 per il periodo di imposta 2021.

2.3 I benefici di cui ai punti 2.1 e 2.2 sono riconosciuti anche ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 8,5, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

2.4 Le soglie di esonero di cui ai punti 2.1, lettera a), e 2.2, come previsto dalla lettera a) del comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto, sono cumulative, riferendosi alle richieste di compensazione effettuate nel 2023.

**3. ACCESSO AI BENEFICI PREMIALI DI CUI ALLA LETTERA B) DEL
COMMA 11 DELL'ARTICOLO 9-BIS DEL DECRETO**

3.1 L'esonero dall'apposizione del visto di conformità, ovvero dalla prestazione della garanzia, sulla richiesta di rimborso del credito IVA maturato per l'anno di imposta 2022, è riconosciuto, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui, ai contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8 per il periodo di imposta 2021.

3.2 L'esonero dall'apposizione del visto di conformità, ovvero dalla prestazione della garanzia, sulla richiesta di rimborso del credito IVA infrannuale maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2023, è riconosciuto, per crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui, ai contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8 per il periodo di imposta 2021.

3.3 I benefici di cui ai punti 3.1 e 3.2 sono riconosciuti anche ai contribuenti che presentano un

livello di affidabilità complessivo almeno pari a 8,5, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

3.4 Le soglie di esonero di cui ai punti 3.1 e 3.2, come previsto dalla lettera b) del comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto, sono cumulative, riferendosi alle richieste di rimborso effettuate nel 2023.

4. ACCESSO AI BENEFICI PREMIALI DI CUI ALLE LETTERE C), D), E) ED F) DEL COMMA 11 DELL'ARTICOLO 9-BIS DEL DECRETO

4.1 L'esclusione dall'applicazione della disciplina delle società non operative di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, anche ai fini di quanto previsto al secondo periodo del comma 36-decies dell'articolo 2 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è riconosciuta per il periodo d'imposta 2021:

- a) ai contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 9 per il periodo di imposta 2021;
- b) ai contribuenti con un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

4.2 L'esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'articolo 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e all'articolo 54, secondo comma, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è riconosciuta per il periodo d'imposta 2021:

- a) ai contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8,5 per il periodo di imposta 2021;
- b) ai contribuenti con un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

4.3 I termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dall'articolo 57, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sono ridotti di un anno, con riferimento al periodo d'imposta 2021, nei confronti dei contribuenti con un livello di affidabilità almeno pari a 8 per il medesimo periodo di imposta.

4.4 L'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con riferimento al periodo d'imposta 2021, è riconosciuta ai contribuenti ai quali è attribuito un livello di affidabilità almeno pari a 9 per il medesimo periodo di imposta, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato. Il beneficio è riconosciuto anche ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

5. ULTERIORI CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI BENEFICI PREMIALI

5.1 I contribuenti che conseguono, nel medesimo periodo di imposta, sia reddito di impresa sia reddito di lavoro autonomo, accedono ai benefici premiali di cui ai precedenti punti se:

- applicano, per entrambe le categorie reddituali, i relativi ISA, laddove previsti;
- il punteggio attribuito a seguito dell'applicazione di ognuno di tali ISA, anche sulla base di più periodi d'imposta, è pari o superiore a quello minimo individuato per l'accesso al beneficio stesso.

MOTIVAZIONI

L'articolo 9-bis, comma 11 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, prevede uno specifico regime premiale con riferimento ai contribuenti per i quali si applicano gli ISA previsti dal comma 1 del medesimo articolo 9-bis.



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

In particolare, alle lettere da a) ad f) del comma 11 del citato articolo 9-bis è previsto:

- a) l'esonero dall'apposizione del visto di conformità per la compensazione di crediti per un importo non superiore a 50.000 euro annui relativamente all'imposta sul valore aggiunto e per un importo non superiore a 20.000 euro annui relativamente alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive;
- b) l'esonero dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per i rimborsi dell'imposta sul valore aggiunto per un importo non superiore a 50.000 euro annui;
- c) l'esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, anche ai fini di quanto previsto al secondo periodo del comma 36-decies dell'articolo 2 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
- d) l'esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'articolo 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e all'articolo 54, secondo comma, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- e) l'anticipazione di almeno un anno, con graduazione in funzione del livello di affidabilità, dei termini di decadenza per l'attività di accertamento previsti dall'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con riferimento al reddito di impresa e di lavoro autonomo, e dall'articolo 57, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;
- f) l'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, a condizione che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato.

Al riguardo va tenuto in considerazione che i benefici previsti alle lettere a) e b) del comma 11 del citato articolo 9-bis, con riferimento all'imposta sul valore aggiunto, per la specifica annualità di imposta, non risultano correlabili ai livelli di affidabilità fiscale conseguenti all'applicazione degli ISA per l'analogo periodo d'imposta, a causa della diversa scadenza dei termini di presentazione della richiesta di compensazione e/o di rimborso del credito IVA infrannuale, nonché della dichiarazione annuale IVA, rispetto al termine di presentazione della dichiarazione ai fini delle imposte dirette.

Tenuto conto che il comma 12 dell'articolo 9-bis in precedenza citato prevede che «*Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono individuati i livelli di affidabilità fiscale, anche con riferimento alle annualità pregresse, ai quali è collegata la graduazione dei benefici premiali indicati al comma 11*» e che il successivo comma 17 stabilisce che «*Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono emanate le ulteriori disposizioni necessarie per l'attuazione del presente articolo*», il presente provvedimento disciplina, per il periodo d'imposta 2021, le condizioni in presenza delle quali si rendono applicabili i benefici in argomento.

Con riferimento alla precedente lettera a) viene pertanto previsto che l'accesso al beneficio è subordinato all'attribuzione di un punteggio almeno pari a 8 a seguito dell'applicazione degli ISA per il periodo di imposta 2021, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, relativamente:

- alla compensazione dei crediti di importo non superiore a 50.000 euro annui, risultanti dalla dichiarazione annuale IVA relativa all'anno di imposta 2022;
- alla compensazione del credito IVA infrannuale di importo non superiore a 50.000 euro annui, maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2023;
- alla compensazione dei crediti di importo non superiore a 20.000 euro annui, risultanti dalla dichiarazione annuale relativa alle imposte dirette e all'imposta regionale sulle attività produttive per il periodo d'imposta 2021.

Si tratta della compensazione dei crediti di importo comunque superiore a 5.000 euro annui, atteso quanto disposto dall'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, come modificato dall'articolo 3 del citato decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.

Tale beneficio è riconosciuto anche ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 8,5, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

L'utilizzo in tutto o in parte del beneficio di esenzione per crediti IVA infrannuali limita l'eventuale ulteriore utilizzo, infrannuale o annuale, atteso che l'importo complessivo dell'esonero per le richieste di compensazione effettuate nell'anno è pari a 50.000 euro.

Per quanto concerne il beneficio di cui alla precedente lettera b), è statuito che l'esonero dall'apposizione del visto di conformità, ovvero dalla prestazione della garanzia, ai fini del rimborso del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale per l'anno di imposta 2022, ovvero del credito IVA infrannuale maturato nei primi tre trimestri dell'anno di imposta 2023, per un importo non superiore a 50.000 euro annui, è condizionato all'attribuzione di un punteggio almeno pari a 8 a seguito dell'applicazione degli ISA per il periodo di imposta 2021, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi.

Tale beneficio è riconosciuto anche ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 8,5, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

Al riguardo, si tratta dei crediti di importo comunque superiore a 30.000 euro annui, considerato quanto disposto dall'articolo 38-bis, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

Anche in questo caso l'utilizzo in tutto o in parte del beneficio di esenzione limita l'eventuale ulteriore utilizzo, infrannuale o annuale, atteso che l'importo complessivo dell'esonero per le richieste di rimborso effettuate nell'anno è pari a 50.000 euro.

Per quanto concerne il beneficio di cui alla precedente lettera c), è statuito che l'esclusione dell'applicazione della disciplina delle società non operative di cui all'articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, anche ai fini di quanto previsto al secondo periodo del comma 36-decies dell'articolo 2 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, è condizionato, all'attribuzione di un punteggio almeno pari a 9, a seguito dell'applicazione degli ISA per il periodo di imposta 2021, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, ovvero ad un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

Per quanto concerne il beneficio di cui alla precedente lettera d), è statuito che l'esclusione degli accertamenti basati sulle presunzioni semplici di cui all'articolo 39, primo comma, lettera d), secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e all'articolo 54, secondo comma, secondo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, è condizionata, all'attribuzione di un punteggio almeno pari a 8,5 a seguito dell'applicazione degli ISA per il periodo di imposta 2021, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi.

Tale beneficio è riconosciuto anche ai contribuenti che presentano un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

Per quanto concerne il beneficio di cui alla precedente lettera e), è statuito che i termini di decadenza per l'attività di accertamento per l'annualità di imposta 2021, previsti dall'articolo 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dall'articolo 57, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 sono ridotti di un anno nei confronti dei contribuenti ai quali, a seguito dell'applicazione degli ISA per il periodo di imposta 2021, è attribuito un livello di affidabilità almeno pari a 8, anche per effetto dell'indicazione



di ulteriori componenti positivi. Per quanto concerne, infine, il beneficio di cui alla precedente lettera f), è statuito che l'esclusione della determinazione sintetica del reddito complessivo di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per il periodo d'imposta 2021, è condizionata alla circostanza che il reddito complessivo accertabile non ecceda di due terzi il reddito dichiarato, e all'attribuzione di un punteggio almeno pari a 9, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi. Tale beneficio è riconosciuto anche ai contribuenti che con un livello di affidabilità complessivo almeno pari a 9, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità ottenuti, anche per effetto dell'indicazione di ulteriori componenti positivi, a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021.

Per accedere ai benefici di cui alle lettere da a) a f) del comma 11 del citato articolo 9-bis è inoltre necessario che:

- nel caso in cui il contribuente consegua redditi di impresa e di lavoro autonomo, applichi gli ISA per entrambe le categorie reddituali;
- nel caso in cui il contribuente applichi due diversi ISA, compreso il caso in cui si tratti del medesimo ISA applicato sia per l'attività di impresa che per quella di lavoro autonomo, il punteggio attribuito a seguito dell'applicazione di ognuno di tali ISA, anche sulla base di più periodi d'imposta, sia pari o superiore a quello minimo individuato per l'accesso ai benefici.

L'individuazione delle soglie di accesso ai predetti benefici è stata effettuata in conformità a quelle già individuate con riferimento al periodo d'imposta 2020, tenuto conto dei dati dichiarativi relativi a tale annualità. Sulla base di tali dati, emerge che una parte significativa dei contribuenti maggiormente affidabili, anche al netto di eventuali ulteriori componenti positivi dichiarati, si attesta sopra la soglia individuata con il punteggio pari a 8; al fine di far accedere ai benefici premiali di cui alle lettere c), d) ed f), particolarmente rilevanti ai fini dell'esercizio delle attività di controllo dell'Agenzia, i contribuenti che presentano profili di affidabilità più elevati, atteso quanto previsto dal comma 12 dell'articolo 9-bis del decreto, si è provveduto a graduare la soglia di accesso incrementandola di un importo pari a "0,5" per quanto riguarda i benefici premiali di cui alla lettera d) e di un importo pari a "1" per quelli di cui alle lettere c) ed f).

Inoltre, al fine di consentire l'accesso ai benefici premiali anche ai contribuenti che presentano profili di affidabilità elevati sulla base di un arco temporale più ampio, circostanza sintomatica di una condizione di affidabilità fiscale ripetuta nel tempo, si è provveduto a confermare i benefici previsti dalle lettere da a) a d) ed f) del comma 11 dell'articolo 9-bis, del decreto, ai soggetti che presentano un elevato livello di affidabilità complessivo, calcolato attraverso la media semplice dei livelli di affidabilità, ottenuti a seguito dell'applicazione degli ISA per i periodi d'imposta 2020 e 2021. Il livello di affidabilità calcolato sulla base dei due anni d'imposta è individuato secondo i seguenti criteri: aumentandolo di un importo pari a "0,5", per quanto riguarda i benefici premiali la cui soglia, riferita ad un solo anno, è fissata a 8 e 8,5 e mantenendo il medesimo valore per quanto riguarda i benefici premiali la cui soglia, riferita ad un solo anno, è fissata a 9. Le possibili soglie cui associare i benefici premiali sono state presentate alle Organizzazioni di categoria e professionali, rappresentate nella Commissione di esperti prevista dal comma 8 dell'articolo 9-bis, del decreto, con nota inviata il 15 aprile 2022.

RIFERIMENTI NORMATIVI

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni [art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4]; Statuto dell'Agenzia delle entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1); Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 2, comma 1); Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000.

b) Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600: Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 (art. 38-bis): Esecuzione dei rimborsi;

... continua a pag. XI

Piccoli territori, grandi eccellenze

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022



Nel mondo globalizzato, la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare sulla proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. I flussi turistici, infatti, si muovono sempre di più alla ricerca di scenari originali, di sapori unici e di proposte ricettive autentiche.

In questo senso, i territori di montagna possono giocare un ruolo importante. La montagna, proprio per le sue caratteristiche precipue, ha da sempre ospitato delle comunità che hanno inventato modi originali di sopravvivenza, dando luogo ad un patrimonio materiali di usi e di tradizione che rappresentano oggi vere e proprie nicchie di eccellenza: dall'ambiente alla cultura; dall'architettura al paesaggio; dalla enogastronomia alle tradizioni.

La XXIII edizione della Borsa del turismo montano intende focalizzare su questo aspetto. Come possono i territori di montagna rafforzare la loro competitività turistica lavorando sulla messa a sistema delle eccellenze? Come cambierà l'assetto economico, alla luce delle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno travolto il mondo negli ultimi due anni?

15
NOV.
2022

MARTEDÌ - 9.00 - 10.30

PRESENTAZIONE DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BORSA

Le eccellenze territoriali al servizio del turismo

Il quadro economico internazionale obbliga gli operatori del turismo a riflettere in maniera importante sull'attualità della loro proposta turistica. Una delle strade possibili per reinventare la proposta turistica, è quella di investire nella valorizzazione delle eccellenze territoriali, vera cifra dell'originalità turistica di una località d'accoglienza. In questa prospettiva: a quale punto sono le località di montagna? Quali sono le possibilità di miglioramento?



16
NOV.
2022

MERCOLEDÌ - 9.00 - 10.30

Territorio e grandi eventi: quale contributo al turismo?

Olimpiadi invernali del 2026, concerti, festival, manifestazioni. Negli ultimi anni anche la montagna è diventata teatro di eventi con l'afflusso di grande pubblico, reinventando una funzione tipicamente urbana. Quest'approccio può portare grandi benefici al turismo, a patto di innestare modalità di implementazione degli eventi rispettosi delle caratteristiche della località d'accoglienza.



17
NOV.
2022

GIOVEDÌ - 9.00 - 10.30

Malghe, latte, paesaggio

IN COLLABORAZIONE CON



Gli spazi d'alta quota dei territori di montagna sono caratterizzati da un'antropizzazione storica, basata sull'alpeggio. Questo ha creato un patrimonio di lasciti materiali e culturali, costituiti da architetture, paesaggi, prodotti, pratiche, che possono essere opportunamente proposte anche sul mercato turistico.



18
NOV.
2022

VENERDÌ - 9.00 - 12.00

La montagna, paradiso dell'outdoor

SINTESI DELLA XXIII EDIZIONE DELLA BORSA

La pandemia ha accentuato un trend che si era diffuso negli ultimi anni, quello del turismo slow. Si è determinata una nuova consapevolezza del viaggiare responsabile che richiede operatori turistici in grado di raccogliere la sfida di costruire progetti di viaggio volti alla riscoperta delle bellezze dei territori di prossimità e capaci di sostenere la crescita della domanda dei viaggiatori di un turismo più rispettoso e consapevole. In questo senso, quali sono le potenzialità dei territori di montagna? Quel etica è necessaria affinché sviluppo e turismo possano crescere in maniera armoniosa?





MARTEDÌ - 11.00 - 12.30

Anno Onu dello sviluppo sostenibile della montagna

Il 2022 è stato proclamato dall'ONU Anno Internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne, evidenziando la grande attenzione che l'ONU sta ponendo sulle sorti delle montagne del mondo. Lo scopo di aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno sviluppo sostenibile della montagna, così come della conservazione e uso sostenibile degli ecosistemi montani risulta essere l'obiettivo dell'iniziativa. Come si inserisce il turismo in questa visione? Quali sono le sfide dei prossimi anni?



MERCOLEDÌ - 11.00 - 12.30

Crisi energetica, paesaggio, turismo

La Bitm del 2011 era stata dedicata al tema della politica energetica e del paesaggio turistico. A distanza di oltre dieci anni, questo tema è diventato di stringente attualità. Con l'accelerazione causata dalla crisi energetica in atto, i territori turistici sono obbligati ad interrogarsi su come le energie alternative e la tutela del paesaggio possano svilupparsi assieme.



GIOVEDÌ - 11.00 - 12.30

L'accessibilità alle località turistiche: verso una nuova mobilità alpina

Tra i tanti cambi di paradigma che stanno interessano il pianeta, quello della modalità rappresenta uno dei più interessanti per chi si occupa di turismo. Nel prossimo futuro, infatti, è possibile che gran parte dei turisti arrivino nelle località ricettive con mezzi pubblici, in particolare con il treno. Questo determinerà una forte differenziazione tra località più raggiungibili e altre meno fruibili, innestando una competitività tra parti del territorio che dovrà essere opportunamente governata. Questo è vero soprattutto per le città, come Trento, che dovrà immaginare uno specifico ruolo dentro l'offerta turistica mondiale.



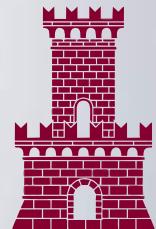
EVENTO
COLLEGATO

DAL 2 NOVEMBRE AL 19 NOVEMBRE
A PALAZZO ROCCABRUNA

M O S T R A

9 foto del giorno

I PICCOLI TERRITORI DEL TRENTO ATTRAVERSO NOVANTA
“FOTO DEL GIORNO” SCATTATE DAI LETTORI DEL L’ADIGE



PALAZZO
ROCCABRUNA
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo RoccaBruna
via SS. Trinità, 24
38122 Trento
INGRESSO LIBERO



bitm LE GIORNATE
DEL turismo
MONTANO
15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

www.bitm.it

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni: Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni: Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto;

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 16 novembre 2007: Classificazione delle attività economiche da utilizzare in tutti gli adempimenti posti in essere con l'Agenzia delle entrate;

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 febbraio 2008: Semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti di reddito rilevanti ai fini degli studi di settore;

Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96: Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo;

Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 10 maggio 2019: Applicazione all'annualità di imposta in corso al 31 dicembre 2018 degli indici sintetici di affidabilità fiscale previsti dall'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e approvazione delle modifiche al decreto dirigenziale 31 luglio 1998, concernente modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, e al provvedimento 30 gennaio 2019 di approvazione della relativa modulistica da utilizzare per il p.i. 2018;

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2019: Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche;

Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 30 aprile 2020: Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (art. 148): Modifiche alla disciplina degli indici sintetici di affidabilità fiscale; Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 2 febbraio 2021: Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti dell'agricoltura, delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche;

Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 26 aprile 2021: Individuazione dei livelli di affidabilità fiscale relativi al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2020, cui sono riconosciuti i benefici premiali previsti dal comma 11 dell'articolo 9-bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 31 gennaio 2022: Individuazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2022, approvazione di n. 175 modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli stessi, da utilizzare per il periodo di imposta 2021, individuazione delle modalità per l'acquisizione degli ulteriori dati necessari ai fini dell'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo di imposta 2021 e programma delle elaborazioni degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili a partire dal periodo d'imposta 2022;

Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 21 marzo 2022: Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità specifiche.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.



Scadenziario

GIUGNO

Venerdì 10 giugno

BONUS TESSILE E MODA	Invio telematico, utilizzando il servizio web disponibile nell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate / mediante i canali telematici dell'Agenzia (Entratel / Fisconline), della domanda per accedere al credito d'imposta spettante per il 2021 a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa operanti nell'industria tessile e della moda / produzione calzaturiera / pelletteria
-----------------------------	---

Mercoledì 15 giugno

MOD. 730/2022	Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato entro il 31.5: <ul style="list-style-type: none">consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2022	Redazione e asseverazione della perizia e versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva (14%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2022 come previsto dal DL n. 17/2022, c.d. "Decreto Energia" (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate)

Giovedì 16 giugno

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione IVA riferita al mese di maggio e versamento dell'imposta dovuta.
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – codice tributo 1001).
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	Versamento delle ritenute operate a maggio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	Versamento delle ritenute (4%) operate a maggio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	Versamento delle ritenute (21%) operate a maggio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE	Versamento delle ritenute operate a maggio relative a: <ul style="list-style-type: none">rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040);utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040);contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
INPS DIPENDENTI	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di maggio.



INPS GESTIONE SEPARATA	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a maggio a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a maggio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali -
IMU 2022	Versamento, da parte dei proprietari / titolari di altri diritti reali / detentori di immobili in leasing, dell'imposta dovuta per il 2022, prima rata o unica soluzione, tramite il mod. F24 o bollettino di c/c/p, relativa a fabbricati, comprese aree fabbricabili e terreni agricoli, ad esclusione dell'abitazione principale, diversa da A/1, A/8 e A/9, e dei fabbricati rurali strumentali

Lunedì 27 giugno

IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a maggio (soggetti mensili), tenendo presenti le novità in vigore dall'1.1.2022, introdotte dall'Agenzia delle Dogane con la Determinazione 23.12.2021
--	---

Mercoledì 29 giugno

MOD. 730/2022	Per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato dall'1.6 al 20.6: <ul style="list-style-type: none">• consegna al dipendente / pensionato / collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;• invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.
----------------------	--

Giovedì 30 giugno

CORRISPETTIVI DISTRIBUTORI CARBURANTE	Invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori del mese di maggio, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale.
IVA DICHIARAZIONE MENSILE E LIQUIDAZIONE IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di maggio relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a € 150) da parte dei soggetti iscritti al (nuovo) Sportello unico per le importazioni (IOSS).
INPS DIPENDENTI	Invio telematico del mod. UNI-EMENS contenente sia i dati contributivi che quelli retributivi relativi al mese di maggio. L'adempimento interessa anche i compensi corrisposti a collaboratori coordinati e continuativi, incaricati alla vendita a domicilio, lavoratori autonomi occasionali, nonché associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015.



IRAP ERRATA APPLICAZIONE ESONERO C.D. "DECRETO MILLEPROROGHE"	Termine entro il quale i soggetti che hanno “splafonato” il limite di cui alla Comunicazione della Commissione UE 1863 final (€ 800.000) a seguito dell’errata applicazione dell’esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 / prima rata acconto IRAP 2020 di cui all’art. 24, DL n. 34/2020, c.d. “Decreto Rilancio”, possono regolarizzare i versamenti senza sanzioni / interessi
Mod. REDDITI 2022 PERSONE FISICHE - CARTACEO	Presentazione presso un ufficio postale del mod. REDDITI 2022 PF, relativo al 2021, da parte delle persone fisiche che possono presentare il modello cartaceo.
IMU DICHIAZARONE 2021	Presentazione al competente Comune della dichiarazione IMU relativamente ai fabbricati / aree per i quali sono intervenute variazioni nel corso del 2021 ai fini della determinazione dell’imposta.
ACCISE AUTOTRASPORTATORI	Presentazione all’Agenzia delle Dogane dell’istanza di rimborso del credito relativo al primo / secondo / terzo trimestre 2020 non utilizzato in compensazione entro il 31.12.2021.
Mod. REDDITI 2022 PERSONE FISICHE	Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2021 con maggiorazione dell’1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• IRPEF (saldo 2021 e primo acconto 2022);• addizionale regionale IRPEF (saldo 2021);• addizionale comunale IRPEF (saldo 2021 e acconto 2022);• imposta sostitutiva (5%) contribuenti minimi (saldo 2021 e primo acconto 2022);• imposta sostitutiva (15%) contribuenti forfetari (saldo 2021 e primo acconto 2022);• imposta sostitutiva (5%) contribuenti forfetari “start-up” (saldo 2021 e primo acconto 2022);• acconto 20% dell’imposta dovuta per i redditi a tassazione separata;• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2021 da quadro EC;• imposta sostitutiva “integrativa” 9-11-13% finalizzata al mantenimento della rivalutazione e della deducibilità in 18 anni del maggior valore delle attività immateriali (marchi / avviamento);• cedolare secca (saldo 2021 e primo acconto 2022);• IVIE (saldo 2021 e primo acconto 2022);• IVAFE (saldo 2021 e primo acconto 2022);• contributi IVS (saldo 2021 e primo acconto 2022);• contributi Gestione separata INPS (saldo 2021 e primo acconto 2022).
Mod. REDDITI 2022 SOCIETÀ DI PERSONE	Termine entro il quale effettuare i versamenti relativi a: <ul style="list-style-type: none">• saldo IVA 2021 con maggiorazione dell’1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3);• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2020 e 2021. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti;• imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale beni esistenti al 31.12.2021 da quadro EC;• imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008;• imposta sostitutiva “integrativa” 9-11-13% finalizzata al mantenimento della rivalutazione e della deducibilità in 18 anni del maggior valore delle attività immateriali (marchi / avviamento).

Mod. REDDITI 2022 SOCIETÀ DI CAPITALI ED ENTI NON COMMERCIALI	<p>Termine entro il quale effettuare, da parte dei soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare (approvazione del bilancio entro il mese di maggio), i versamenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saldo IVA 2021 con maggiorazione dell'1,6% (0,4% per mese o frazione di mese dal 16.3); • IRES (saldo 2021 e primo acconto 2022); • maggiorazione IRES (10,50%) società di comodo (saldo 2021 e primo acconto 2022); • imposta sostitutiva 12-14-16% riallineamento valore civile e fiscale a seguito di operazioni straordinarie effettuate nel 2020 e 2021. Rate per riallineamenti effettuati in esercizi precedenti; • imposta sostitutiva 16% (unica soluzione) riallineamento valore civile e fiscale beni immateriali a seguito di operazioni straordinarie ex art. 15, DL n. 185/2008; • imposta sostitutiva "integrativa" 9-11-13% finalizzata al mantenimento della rivalutazione e della deducibilità in 18 anni del maggior valore delle attività immateriali (marchi / avviamento).
ISA	Versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi / compensi 2021 indicati nel mod. REDDITI 2022 da parte dei soggetti ISA al fine di migliorare il proprio Indice di affidabilità.
Mod. IRAP 2022	<p>Versamento IRAP (saldo 2021 e primo acconto 2022) da parte società di persone e soggetti assimilati, società di capitali ed enti non commerciali con esercizio coincidente con l'anno solare.</p> <p>Merita evidenziare che per le persone fisiche è dovuto soltanto il saldo 2021 e non l'acconto 2022.</p>
DIRITTO ANNUALE CCIAA 2022	Versamento del diritto CCIAA dovuto per il 2022 da parte dei soggetti con termine di versamento delle imposte al 30.6 (codice tributo 3850).
RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI ALL'1.1.2020	Versamento della terza rata dell'imposta sostitutiva (11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2020 come previsto dalla Finanziaria 2020 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate –
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA	Versamento seconda rata dell'imposta sostitutiva (3%) dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni, effettuata nel bilancio 2020, e per l'affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 110, DL n. 104/2020 –
RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA ALBERGHI	<ul style="list-style-type: none"> • Versamento (unica soluzione / prima rata) imposta sostitutiva dovuta (10%) per l'eventuale affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 6-bis, DL n. 23/2020 da parte delle imprese del settore alberghiero / termale che hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni nel bilancio 2021; • versamento seconda rata imposta sostitutiva dovuta (10%) per l'affrancamento (10%) del saldo attivo ex art. 6-bis, DL n. 23/2020 da parte delle imprese del settore alberghiero / termale che hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni nel bilancio 2020.



Corsi.

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2022



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2022	09.00-13.00	AULA - TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore = 4 online + 4 esercitazione

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
13/06/2022 14/06/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B e C 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/06/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona
08/06/2022		
11/07/2022	09.00-13.00	Online sincrona
12/07/2022		

AGGIORNAMENTO

È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona
08/06/2022	14.00-16.00	
11/07/2022	09.00-13.00	Online sincrona
12/07/2022	09.00-11.00	

Novità: vuoi fare formazione nella tua azienda?



L'Ente Bilaterale Turismo Commercio e Servizi del Trentino ti offre questa opportunità

Quest'anno EN.BI.T arricchisce la proposta formativa dando la possibilità di svolgere **gratuitamente la formazione direttamente in azienda**.

Non ci sono scadenze, in qualsiasi momento dell'anno è possibile richiedere di attivare un corso, **scegliendo: orari, contenuti in base al proprio fabbisogno**. Sono **esclusi** interventi formativi riguardanti **obblighi di legge**, come ad es. la normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro (D.Lsg n. 81/2008); Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

ALCUNE INFORMAZIONI:

BENEFICIARI: Aziende in regola con il versamento all'Ente bilaterale da almeno 12 mesi

PARTECIPANTI: dipendenti, soci, titolari e collaboratrici/tori familiari. Minimo 6 persone.

TEMPI: le aziende potranno farne domanda in qualsiasi periodo dell'anno ma il corso dovrà concludersi entro il 31/12/22.



PER LA PRESENTAZIONE E L'ATTIVAZIONE:

È sufficiente inviare una e mail a formazione@enbit.tn.it o fare una telefonata al numero 0461 434200 per avere informazioni ed attivare la procedura di richiesta del corso.

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BI QUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*

C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it



Euregio FamilyPass

per la ristorazione

Sconto del 10% per le famiglie e vantaggi per i ristoratori che possono mettere in evidenza i loro punti di forza

L' Euregio FamilyPass è uno strumento delle politiche familiari messo in campo dalla Provincia autonoma di Trento, che favorisce le attività culturali e ricreative delle famiglie attraverso agevolazioni e sconti.

Le famiglie in possesso dell'Euregio Family Pass potranno usufruire di importanti vantaggi come, ad esempio, riduzioni sul prezzo di ingresso nei musei, piscine, trasporti e molto altro.

Anche la ristorazione può aderire al progetto, ecco le principali novità 2022:



1. i bar, ristoranti, pizzerie (...) che aderiranno al progetto si impegneranno ad applicare al/ai genitore/i in possesso dell'EuregioFamilyPass con a seguito uno o più figli minorenni uno **sconto del 10%** (e non più del 20%) sul menù ;
2. l'attività di ristorazione che aderirà all'accordo dovrà prevedere **un'offerta aggiuntiva personalizzata** tra menù bimbi, zona gioco bimbi, regalino di fine pasto, fornitura materiale disegno, bevande gratis, dolce gratis, fasciatoio, spazio allattamento, ecc.;

COME POSSONO ADERIRE LE VARIE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE?

Le organizzazioni interessate (ristoranti, bar, gelaterie, pub...) potranno aderire in modo semplicissimo, con 2 soli passaggi:

1. compilando la manifestazione di interesse scaricabile su <https://www.trentinofamiglia.it/Servizi-Family/EuregioFamilyPass/EuregioFamilyPass-Organizzazioni>
2. inviando l'accordo firmato all'indirizzo agenzia.coesionesociale@pec.provincia.tn.it

L'EuregioFamilyPass è la family card

del Trentino, Tirolo e Alto Adige che permette alle famiglie di questi territori di ottenere sconti dalle organizzazioni aderenti.

Aderire alla card permette alle organizzazioni di farsi promozione in un bacino molto più ampio del territorio provinciale.

Le famiglie in possesso della card sono infatti 160mila in tutto l'Euregio! Gli strumenti di promozione sono molteplici, istituzionali e non.

PERCHÉ ADERIRE?

L'EuregioFamilyPass introduce le organizzazioni aderenti in un circuito molto ampio.

Le famiglie ad oggi in possesso della card sono oltre 160 mila e ne sono attese oltre 200mila nei prossimi anni. Le organizzazioni aderenti vengono selezionate specificamente e ricercate dalle famiglie, grazie agli sconti previsti.

Inoltre, attraverso i canali istituzionali, le organizzazioni potranno mettere in evidenza i loro punti di forza. La mappa interattiva EuregioFamilyPass, tra di essi, consente alle famiglie di scegliere e trovare in modo agile e veloce i partner accreditati sul territorio, garantendo alle organizzazioni una grande visibilità.

Qui il link della mappa:

https://euregio.mapservices.eu/v2/it/osm_tirol_summer/2d/-1/default/7.75/46.24753458944723/10.605570565151698/-1/-1

Scegliere di far parte del circuito è una scelta a vantaggio della organizzazione e delle famiglie!

Scopri di più su

<https://www.europaregion.info/it/euregio/projekte/jugend-familie/euregiofamilypass/>

Per avere maggiori informazioni è possibile contattare l'agenzia per la coesione sociale della PAT al numero 0461 493146.

UCT

il prezzo della libertà

La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Marinai d'Italia, 28 - Trento Sud
- Via Colli, 4 - Villazzano



n° 558 - giugno 2022

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studioriquattro.it

BQE Editrice

Via la mascherina. Anzi no

Ancora si lavora con la confusione normativa

Confesercenti: dopo due anni di pandemia, sarebbe auspicabile una gestione normativa meno confusionaria

Via la mascherina. Anzi no. La mascherina sul posto di lavoro resterà obbligatoria almeno fino a giugno. Peccato che siamo ancora, in maniera imbarazzante, in balia di notizie certe. Ancora si lavora con la confusione normativa che ci ha accompagnato negli ultimi due anni".

Così **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti** a commento dell'aggiornamento delle regole alla situazione sanitaria. "Il 28 aprile si era deciso che dal primo maggio le mascherine sarebbero state utilizzate

per le attività dal personale e a discrezione dei datori di lavoro. Dopo qualche giorno il dietrofront senza nessuna comunicazione ufficiale, ma appresa dai media. Non è più accettabile lavorare così, chiediamo indicazioni serie e precise. Al netto della sicurezza sanitaria, che nessuno mette in discussione, sarebbe auspicabile un coordinamento meno caotico e pasticcione".

Il protocollo attuale si è reso necessario per poter fornire alle imprese indicazioni per scongiurare responsabilità in caso di contagi e a tutela dei lavoratori.

"Abbiamo detto ai nostri associati di invitare i dipendenti ad usare le mascherine, perché vogliamo garantire massima sicurezza e prevenzione a chi lavora, ma le imprese hanno bisogno di disposizioni univoche sull'effettiva cogenza delle regole.

Bisogna mantenere tutte le misure che garantiscono efficacemente la sicurezza sui luoghi di lavoro, eliminando quelle ormai superate. Gli imprenditori sono pronti a impegnarsi per fare tutto il necessario per garantire la salute dei lavoratori, ma servono norme chiare e univoche".



AIUTI DI STATO EMERGENZA COVID

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

In data 27 aprile 2022 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il Provvedimento n. 143438/2022 con il quale, in attuazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2021, definisce le modalità e i termini di presentazione della dichiarazione sostitutiva, nonché il modello e le specifiche tecniche relativi all'adempimento in oggetto. In particolare, si ricorda che le imprese che hanno ricevuto aiuti di Stato negli ultimi due anni di emergenza Covid-19, devono inviare all'Agenzia il predetto modello di dichiarazione sostitutiva per attestare che l'importo complessivo dei sostegni economici frui non superi i massimali indicati nella c.d. "Temporary Framework" e che vengano rispettate le altre condizioni previste in tale ambito.

L'autodichiarazione può essere inviata a partire da oggi 28 aprile 2022 fino al 30 giugno 2022 tramite un apposito servizio web disponibile nell'area riservata del sito o attraverso i canali telematici dell'Agenzia.

Per tutti i clienti che hanno i servizi contabili presso la nostra società di servizi fiscali (CAT TRENTO SRL) provvederemo direttamente noi all'elaborazione della dichiarazione.

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



Fotovoltaico per le imprese

Sostegni contro il caro-bollette

Le misure illustrate al Coordinamento imprenditori dal vicepresidente della Provincia autonoma Mario Tonina e dall'assessore Spinelli. Attorno al tavolo i rappresentanti di Confesercenti

In arrivo aiuti consistenti per contrastare il caro-bollette delle imprese. Lo prevede una delibera adottata in via preliminare dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli. Si vedono incentivi fino al 40% della spesa ammessa destinata a installare impianti fotovoltaici, spesa massima che può arrivare fino a 1.457.000 euro con un budget che si dovrebbe aggirare sui 15 milioni di euro finanziati attraverso i Fondi Fesr. Importante inoltre il fatto che gli incentivi Pat sono cumulabili con quelle statali. Le misure in arrivo sono state illustrate al Coordinamento imprenditori e a Ance Trento dal vicepresidente della Provincia autonoma Mario Tonina e dall'assessore Spinelli, accompagnati dai dirigenti generali Laura Pedron, del Dipartimento Economia e lavoro e Roberto Andreatta del Dipartimento territorio e trasporti, ambiente, energia, cooperazione. Attorno al tavolo i rappresentanti anche di Confesercenti.

Soggetti destinatari

a. imprese (compresi i consorzi di imprese), consorzi con attività esterna, iscritti nel Registro delle imprese che hanno sede legale ed operativa nel territorio della Provincia di Trento o che hanno un'unità operativa attiva (indicata come unità locale nella visura camerale) nel territorio provinciale; b. imprese con sede legale e operativa fuori dal territorio della Provincia autonoma di Trento ma in sede di erogazione dell'agevolazione con un'unità operativa attiva nel territorio provinciale. E che svolgono un'attività rientrante in uno dei codici ATECO L.p. n. 6/99 (settore industria, settore commercio, settore turismo, anche in forma artigiana o cooperativa), realizzano l'investimento nel territorio della Provincia autonoma di Trento e sono in possesso di una diagnosi energetica ai sensi della UNI CEI EN 16247, redatta da un tecnico abilitato e dichiarata conforme ai criteri minimi contenuti nella stessa norma tecnica.

Due i tipi di contributo alternativi l'uno

all'altro che si stanno studiando

Primo contributo (adatto per impianti di taglia medio grande, ove non vi siano ordini/contratti o inizio lavori ante domanda)

1. Contributo in regime di aiuto previsto dal Regolamento Ue 651/2014:

Il primo contributo sarà concesso in base alla dimensione dell'azienda:

- per la piccola e media sarà pari al 40% della spesa ammessa

- per la grande sarà il 30% della spesa ammessa

Tipo di spesa ammessa per:

a) fornitura e installazione di nuovi impianti

fotovoltaici con potenza di picco (P) da 15 kW fino a 1000 kW

b) in aggiunta all'intervento di cui alla lettera a), sistema di accumulo con spesa massima non oltre il 30% della spesa per l'impianto e fino a 100.000 euro

d) spese tecniche relative all'intervento in oggetto (progettazione, direzione lavori, consulenze, collaudo) nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento.

Secondo contributo alternativo al primo contributo (adatto a impianti di taglia medio piccola con ulteriori spese per rimozione amianto e colonnine ricarica)

Contributo in regime di "de minimis" sulla base del Regolamento Ue 1407/2013: Per domande di importo superiore a euro 200 mila in relazione alla spesa ammessa:

Intensità del contributo: 40%

Tipologia di spesa ammessa:

a) fornitura e installazione di nuovi impianti fotovoltaici con potenza di picco (P) da 15 kW fino a 1000 kW (ma il limite de minimis di 200.000 euro di contributo non consentirà di andare oltre i 4/500 kW con gli attuali costi dei pannelli)

b) in aggiunta all'intervento di cui alla lettera a), sistema di accumulo non oltre il 30% della spesa per l'impianto e fino a 100.000 euro

c) in aggiunta all'intervento di cui alla

lettera a), rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto nel limite di 20 €/mq

d) spese tecniche relative all'intervento in oggetto (progettazione, direzione lavori, consulenze, collaudo) nel limite del 10% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione dell'intervento

e) in aggiunta all'intervento di cui alla lettera a), colonnine di ricarica per veicoli elettrici

Per quanto riguarda i criteri di selezione delle domande si prevede una procedura valutativa in base alla quale è corrisposto un punteggio al progetto che definisce la spesa ammessa e quindi l'entità finale del contributo.

L'avvio del progetto

Nel caso di scelta del regime di aiuto "de minimis" Reg. (UE) 1407/2013 si prevede che il progetto possa essere avviato ma non concluso in data antecedente alla presentazione della domanda di agevolazione. Nel caso di scelta del regime di aiuto previsto dal Regolamento 651/2014 il progetto deve essere avviato in data successiva a quella di presentazione domanda e non debbono esservi ordini/contratti precedenti la domanda stessa. Il progetto di investimento dovrà essere concluso e rendicontato entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di presentazione della domanda.

Spese ammissibili

Si prevede di ammettere le spese per la fornitura e installazione di nuovi impianti fotovoltaici (comprensivi di inverter) con potenza di picco (P) da 15 kW fino a 1.000 kW con possibile contestuale realizzazione di comunità energetica rinnovabile, di colonnine di ricarica di rimozione amianto anche al fine di conseguire maggiore punteggio. L'investimento ammissibile viene calcolato nel rispetto dei limiti massimi di spesa che vanno da un minimo di 750 euro/kW per gli impianti tra 300 e 1000 kW con basso punteggio, a un massimo di 1.500 euro/kW per gli impianti tra 15 e 100 Kw con alto punteggio. L'entità dell'aiuto provinciale come detto va dal 30 al 40% massimo in base al tipo di contributo scelto.

Strani giorni

È sugli scaffali delle librerie l'ultimo lavoro dello scrittore **Alessandro Genovese**, edito per i tipi della BQE editrice: una raccolta di racconti orchestrati in un'originale articolazione narrativa e illustrati dall'artista **Michela Nanut**.



Alessandro
Genovese,
Michela Nanut,
Strani Giorni.
Storie dal XXI secolo,
BQE editrice, 92 p.,
14 euro.



STUDIO BI QUATTRO

Superbonus a rilento

Imprese in difficoltà

Mazzacca: carenza di materie prime e aumento dei costi. Alcuni rinunciano alla ristrutturazione



Arturo Mazzacca Presidente ConfaiCo del Trentino

Superbonus avanti, ma con tante difficoltà e caos sulla normativa. Tra materie prime con prezzi schizzati alle stelle e le modifiche introdotte con il decreto legge Aiuti c'è stato un tilt generale non solo tra aziende e imprese, ma anche tra gli stessi istituti bancari. Che cosa è successo?

Le ultime disposizioni inserite nel decreto Aiuti prevedono un cambiamento delle norme sui trasferimenti dei bonus edili: si tratta di una variazione che interessa direttamente migliaia di imprese e aziende in tutta Italia e anche in Trentino, oltre che una serie di istituti bancari e enti di credito, che ora devono allinearsi in tempi rapidi alle nuove disposizioni.

A variare, per l'ennesima volta, infatti, sono le regole per la cessione dei crediti. La normativa ha infatti dato il via libera per darli ai "clienti professionali correntisti" ma solo per i crediti comunicati la prima volta a partire dal 1° maggio scorso. In sostanza le ultime disposizioni del decreto Aiuti consentono alle banche e alle società di gruppi bancari di cedere i bonus edili ai cosiddetti "correntisti professionali", ma si rendono applicabili ai soli crediti che derivano dallo sconto in fattura o appunto dalla cessione



del credito. Aldilà dei molti altri cavilli burocratici inseriti nel testo, questa novità che interessa l'attività degli istituti di credito e – di conseguenza – le stesse imprese edilizie e che sta facendo discutere.

"L'art. 14 del nuovo provvedimento - spiega **Arturo Mazzacca, presidente di ConfaiCo del Trentino** - modifica di nuovo la cessione del credito. Nella

precedente versione, alle banche era consentita (la quarta cessione in favore dei propri correntisti, dopo aver esaurito il plafond disponibile. Con la nuova modifica le banche possono cedere il credito a soggetti privati ma limitatamente a quelli individuati con regolamento della Consob che disciplina anche i criteri di identificazione dei soggetti privati che su richiesta possono essere trattati come clienti professionali e la relativa procedura di richiesta. Amministratori di condominio e imprenditori ci stanno segnalando diversi casi di procedure bloccate e casi di chi rinuncia ai lavori già programmati". Insomma, la maglia stretta messa dalle banche sulla cessione del credito si fa sentire e a ciò si aggiungono anche il rincaro dei costi di materiali e la difficoltà di reperire materie prime.

"In quasi tutti i cantieri i costi sono lievitati - prosegue Mazzacca - - condomini o singoli privati devono confrontarsi con le imprese che sono a loro volta in difficoltà e con un mercato così ballerino e costi difficili da quantificare, molte ditte faticano a fare preventivi. Speriamo di trovare preso un equilibrio perché il rischio è che si inceppi una buona opportunità di riqualificazione degli edifici".

REGIME PREMIALE ISA PER L'ANNO 2021

Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

In data 27 aprile 2022 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il Provvedimento n. 143350/2022 (vedi inserto) con il quale sono individuati i livelli di affidabilità fiscale derivanti dall'applicazione dello strumento in oggetto, ai quali sono collegati i benefici premiali relativi al periodo d'imposta 2021.

Al riguardo, si evidenzia che il provvedimento, di fatto, conferma i criteri di accesso previsti negli ultimi due anni.

le Fiere della

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

**Riscoprite anche voi il piacere
di fare acquisti in allegria... e in sicurezza.**



MARZO 2022

13 DOMENICA	S.MICHELE ALL'ADIGE
19 SABATO	ALA
20 DOMENICA	TRENTO
21 LUNEDÌ	REVO'
27 DOMENICA	STORO

APRILE 2022

03 DOMENICA	LAVIS
04 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
23 SABATO	BORGIO CHIESE - CONDINO
24 DOMENICA	CASTELLO TESINO
24 DOMENICA	MORI
24 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
24 DOMENICA	ROVERETO
25 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
25 LUNEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 LUNEDÌ	MORI - TIERNO

MAGGIO 2022

01 DOMENICA	MEZZOCORONA
01 DOMENICA	PINZOLÒ
01 DOMENICA	ZAMBANA
01- 02 DOMENICA E LUNEDÌ	CLES
02 LUNEDÌ	CLES
08 DOMENICA	TRENTO
14 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
24 MARTEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO 2022

05 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
12 DOMENICA	LIVO
19 DOMENICA	DENNO
26 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO 2022

03 DOMENICA	BRENTONICO
03 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
11 LUNEDÌ	BORGIO VALSUGANA
17 DOMENICA	LEVICO
17 DOMENICA	MEZZANNO
22 VENERDÌ	CAVARENO
22 VENERDÌ	NAGO - TORBOLE
25 LUNEDÌ	PREDAZZO
26 SABATO	ARCO
31 DOMENICA	FONDO

AGOSTO 2022

07 DOMENICA	CALDONAZZO
21 DOMENICA	CLES
21 DOMENICA	CANAL S. BOVO
27 SABATO	ROMENO
28 DOMENICA	BRENTONICO
28 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



provincia di Trento

FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO
FIERA DI PASSIONE

FIERA DELLA LAZZERA
FIERA D'APRILE
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DELL' OTTAVA
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DEL 1° MAGGIO
FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
FIERA AGRICOLA
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI SANTA CROCE
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI FOLGARIA

FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DI SAN PROSPERO
FIERA SANTISSIMO REDENTORE
SAGRA DEL CARMINE
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. ANNA
FIERA DI S. GIACOMO

FIERA DI S. SISTO
FIERA DI S. ROCCO
SAGRA DE SAN BARTOL
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI SAN VALENTINO

 MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO

SETTEMBRE 2022

04 DOMENICA	PINZOLO	FIERA DI FINE ESTATE
08-09 GIOVEDÌ E VENERDÌ	FOLGARIA - COLPI	FIERA DELLA MADONNINA
11 DOMENICA	OSSANA	FIERA DI SETTEMBRE
12 LUNEDÌ	REVO'	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	PEJO - COGOLO	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	MOENA	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 LUNEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
20 MARTEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
24 SABATO	LEDRO - PIEVE	FIERA DI S. MICHELE
25 DOMENICA	BORG CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
25 DOMENICA	BRENTONICO	FIERA DI S. MATTEO
25 DOMENICA	PREDAZZO	FIERA DI SETTEMBRE
29 GIOVEDÌ	OSSANA	FIERA DI S. MICHELE

OTTOBRE 2022

01 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	FIERA DI S. GIUSTINA
01 SABATO	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	FIERA DI S. FRANCESCO
05 MERCOLEDÌ	FOLGARIA - CARBONARE	FIERA DI CARBONARE
10 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	FIERA D'AUTUNNO
12 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
13 GIOVEDÌ	MOENA	FIERA DEL 13 OTTOBRE
15 SABATO	ALA	FIERA DI S. LUCA
19 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
26 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
30 DOMENICA	PREDAIA - TAIO	FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE 2022

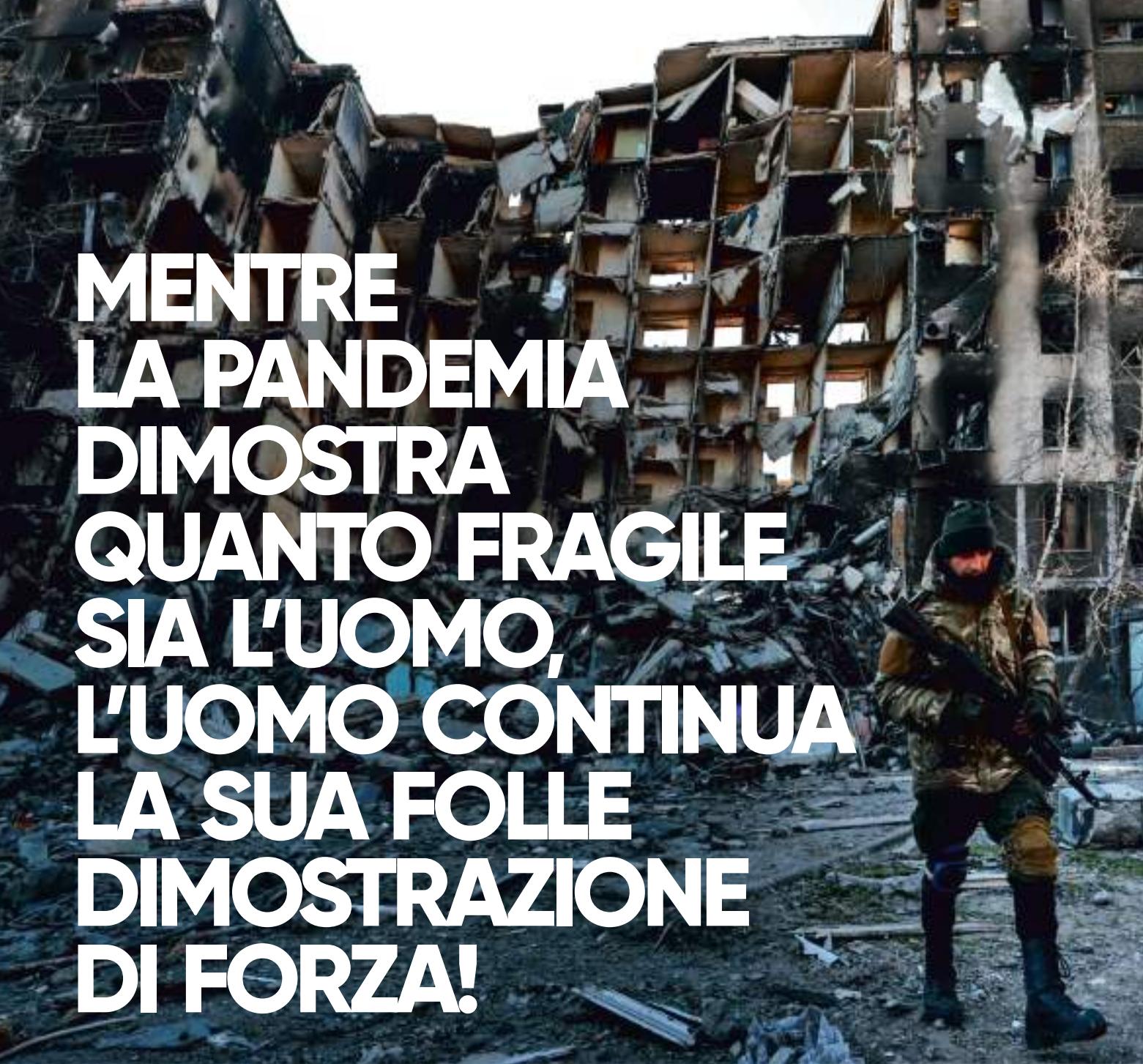
02 MERCOLEDÌ	STORO	FIERA DEI SANTI
02 MERCOLEDÌ	MOENA	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
05 SABATO	ALA	FIERA DI S. MARTINO
06 DOMENICA	S.LORENZO DORSINO	FIERA DI NOVEMBRE
06 DOMENICA	TERZOLAS	FIERA DE LA FERATA
11 VENERDÌ	STENICO	FIERA DI S. MARTINO
20 DOMENICA	CLES	FIERA DI S. VIGILIO
25 VENERDÌ	BORG CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
27 DOMENICA	ROVERE' DELLA LUNA	FIERA DI S. CATERINA
27 DOMENICA	ROVERETO	FIERA DI S. CATERINA
30 MERCOLEDÌ	RIVA DEL GARDA	FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE 2022

04 DOMENICA	LAVIS	FIERA DEI CIUCIOI
08 GIOVEDÌ	ROVERETO	FIERA DELLA FESTA D'ORO
08 GIOVEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	FIERA DEL 8 DICEMBRE
10-11 SABATO E DOMENICA	TRENTO	FIERA DI S. LUCIA
18 DOMENICA	TRENTO	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI





**MENTRE
LA PANDEMIA
DIMOSTRA
QUANTO FRAGILE
SIA L'UOMO,
L'UOMO CONTINUA
LA SUA FOLLE
DIMOSTRAZIONE
DI FORZA!**

**UNA QUESTIONE
DI CULTURA?**

**PROMUOVIAMO UNA CULTURA DELLA PACE. *PERCHÉ
QUESTA GUERRA, COME IL VIRUS, RIGUARDA TUTTI NOI.**

*Il concetto di cultura della pace fu formulato al Congresso internazionale sulla pace in Costa d'Avorio nel 1989. Il Congresso raccomandò all'UNESCO di lavorare per costruire una visione della pace basata sui valori universali di rispetto per la vita, la libertà, la giustizia, la solidarietà, la tolleranza, i diritti umani e l'uguaglianza tra uomo e donna.

“Apprendistato duale: impari il doppio!”

L'apprendistato duale, “un doppio investimento, per imparare il doppio!”. A dirlo sono i giovani trentini che hanno sfruttato quest'opportunità offerta dal sistema educativo trentino: un percorso formativo che consente l'accesso diretto al mercato del lavoro in coerenza con il percorso formativo frequentato e la professionale scelta. I ragazzi e le ragazze coinvolti hanno raccontato la loro esperienza nel video realizzato nell'ambito del progetto DuALPlus, cofinanziato dal FESR attraverso il programma Interreg Spazio Alpino. L'apprendistato duale è un contratto di lavoro per giovani tra i 15 e i 25 anni (non compiuti) che permette di acquisire un titolo di studio, tra quelli previsti dall'offerta formativa provinciale, studiando e lavorando contemporaneamente. Rappresenta quindi una valida occasione per le ragazze e i ragazzi sul territorio trentino, per conseguire un titolo di studio nei diversi ambiti professionali, direttamente spendibile nel mondo del lavoro, attraverso l'apprendimento sul campo. Per le imprese può essere l'occasione per formare dei giovani lavoratori ed inserirli nella propria azienda, secondo le proprie peculiarità, supportati da incentivi economici, retributivi e fiscali.

Tutte le informazioni su Vivoscuola:

https://www.vivoscuola.it/vivoscuola/tags_view/Tematiche/Apprendistato+duale

Acquisto auto elettriche: attivi i contributi provinciali e statali

Non solo incentivi nazionali: per l'acquisto di auto elettriche rimangono attivi anche i contributi provinciali varati lo scorso anno, a cui è possibile accedere esclusivamente per via telematica. I privati cittadini che hanno acquistato un autoveicolo elettrico e sono in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni approvate dalla Giunta provinciale (con la delibera 863 del 28 maggio dello scorso anno) possono ancora fare domanda di contributo, attraverso la “Stanza del cittadino”. Il modulo di domanda è finalizzato a semplificare l'intero iter amministrativo, sia per quanto riguarda la compilazione e la trasmissione ad APIAE, sia per la documentazione da fornire nel caso di controllo, contestuale o successivo alla domanda stessa. L'autenticazione va fatta tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale-SPID, che consente di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e quindi alla “Stanza del cittadino” - sistema pubblico trentino - in maniera semplice, sicura e veloce. Una volta accreditato, il cittadino può accedere al servizio “incentivi mobilità elettrica 2021” e, seguendo le istruzioni, procedere alla compilazione guidata del modulo di domanda. La domanda di contributo, in regola con il pagamento dell'imposta di bollo, dovrà essere presentata digitalmente entro 90 giorni dalla data di immatricolazione del nuovo autoveicolo elettrico. Per i casi specifici si invitano i cittadini a leggere attentamente le istruzioni o consultare direttamente i siti istituzionali www.apiae.provincia.tn.it e www.infoenergia.provincia.tn.it





Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 522**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgarida (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgarida Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio),

Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari mercati di Marco di Rovereto e Tuenno quindicinali del lunedì, Isera settimanale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì, Mezzolombardo settimanale del sabato. Telefonare 329/6037361. **Rif. 540**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari: **TRENTO - Via Suffragio 47** negozio piano terra - superficie mq 203 **TRENTO - Piazza Garzetti 10** negozio piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34 negozio piano terra mq. 65 **PERGINE VALSUGANA - Frazione Canezza - Piazza Petrini 11** negozio piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5 negozio piano terra mq. 54 Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**



GAS NATURALE
A IMPATTO NEUTRO
PER AZIENDE CHE
PENSANO ECOLOGICO

Il gas è un combustibile fossile non rinnovabile e quando brucia emette anidride carbonica nell'atmosfera. A renderlo ecosostenibile ci pensiamo noi per la tua azienda: ti forniamo gas naturale che chiamiamo "a impatto neutro", perché bilanciamo le emissioni dovute al suo utilizzo dando il nostro supporto a progetti internazionali di efficienza energetica.

Ecco perché le nostre offerte gas azienda sono garantite dal marchio "Gas 100% Compensa CO2 Dolomiti Energia"



SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE GAS BUSINESS
E INSIEME PAREGGIAMO I CONTI CON LA NATURA





IL BIANCO

E LA

SOMMA

DI TUTTI

ICOLORI

QUALITÀ



trentinoqualita.it

E infatti nel latte
e nei formaggi garantiti
e certificati Qualità Trentino
trovi tutto l'arcobaleno di
questa terra. Non perderne
nemmeno una sfumatura,
una goccia, un boccone!

Scegli bene, mangia meglio!

